

- ⇒ **4. CELEBRARE.** “Camminare insieme” è possibile solo se si fonda sull’ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell’Eucaristia. In che modo la preghiera e la celebrazione liturgica ispirano e orientano effettivamente il nostro “camminare insieme”? Come ispirano le decisioni più importanti? Come promuoviamo la partecipazione attiva di tutti i Fedeli alla liturgia e l’esercizio della funzione di santificare? Quale spazio viene dato all’esercizio dei ministeri del lettorato e dell’accolitato?
- ⇒ **5. CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE.** La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare. Poiché siamo tutti discepoli missionari, in che modo ogni Battezzato è convocato per essere protagonista della missione? Come la comunità sostiene i propri membri impegnati in un servizio nella società (impegno sociale e politico, nella ricerca scientifica e nell’insegnamento, nella promozione della giustizia sociale, nella tutela dei diritti umani e nella cura della Casa comune, ecc.)? Come li aiuta a vivere questi impegni in una logica di missione? Come avviene il discernimento sulle scelte relative alla missione e chi vi partecipa? Come sono state integrate e adattate le diverse tradizioni in materia di stile sinodale che costituiscono il patrimonio di molte Chiese, in particolare quelle orientali, in vista di una efficace testimonianza cristiana?
- ⇒ **8. AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE.** Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile. Come si identificano gli obiettivi da perseguire, la strada per raggiungerli e i passi da compiere? Come viene esercitata l’autorità all’interno della nostra Chiesa particolare? Quali sono le pratiche di lavoro in équipe e di corresponsabilità? Come si promuovono i ministeri laicali e l’assunzione di responsabilità da parte dei Fedeli? Come funzionano gli organismi di sinodalità a livello della Chiesa particolare? Sono una esperienza feconda?
-

UNITÀ PASTORALE ARACELI-SANT’ANDREA-S.FRANCESCO



SINODO, CAMMINO SINODALE...Che ne pensi? Che cosa pensate? (Cammino preparatorio al Sinodo della Chiesa universale del 2023)

“Sinodo, cammino universale”... che ne pensi, cosa pensate al riguardo?

È la domanda che Papa Francesco insieme con i Vescovi, che saranno convocati a Roma per il **Sinodo della Chiesa Universale nel 2023**, ci pone.

Papa e Vescovi desiderano conoscere il nostro pensiero, le nostre riflessioni al riguardo e raccogliere anche tutte le esperienze di sinodalità che stiamo vivendo nelle nostre comunità cristiane.

Questa domanda nasce dalla consapevolezza che **siamo popolo di Dio chiamato a camminare insieme, in questo tempo e con gli uomini e donne di oggi per poter annunciare e testimoniare il vangelo di Gesù.**

E il vangelo di Gesù lo possiamo annunciare con verità ed efficacia prima che con le parole, con il nostro stile di vita e di Chiesa, lo stile di vita fraterna, solidale e “sino-dale” appunto, nel senso di “camminare insieme”

“Ascolta!” è l’imperativo biblico da imparare: ascolto della Parola di Dio e ascolto dei segni dei tempi, ascolto del grido della terra e di quello dei poveri, ascolto del cuore di ogni donna e di ogni uomo a qualsiasi generazione appartengano. C’è un tesoro nascosto in ogni persona, che va contemplato nella sua bellezza e custodito nella sua fragilità. Ecco il punto di partenza per questo cammino sinodale e per questa consultazione che è proposta a tutto il popolo di Dio, che è in Vicenza, in diversi modi e luoghi, in vista dell’Assemblea sinodale del 2023.

Abbiamo forse bisogno oggi di rallentare il passo, di mettere da parte l’ansia per le cose da fare, rendendoci più prossimi e attenti a camminare insieme (= sinodo). Siamo custodi, infatti, gli uni degli altri e vogliamo andare oltre le logiche accomodanti del “si è sempre fatto così”, seguendo il pressante appello di Papa Francesco che ci invita **ad essere Chiesa in ascolto, Chiesa che cammina insieme, Chiesa aperta, Chiesa che testimonia la “gioia del Vangelo”.**

In comunione con tutta la Chiesa universale, anche la nostra
Unità Pastorale di Araceli, S. Andrea, S. Francesco
ha intrapreso il cammino sinodale,
dono per tutti gli uomini e le donne di buona volontà.

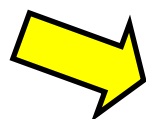
TI INVITIAMO

Sabato 12 FEBBRAIO 2022
dalle ore 15.30 alle 18.00

presso gli ambienti della parrocchia di Araceli
a dare il tuo contributo al percorso intrapreso
dalla Chiesa universale la quale desidera fortemente
“far germogliare sogni, suscitare profezie... stimolare fiducia,
fasciare ferite, intrecciare relazioni,
suscitare un'alba di speranza,
imparare l'uno dall'altro”

*“C'è un tesoro nascosto in ogni persona,
che va contemplato e custodito nella sua
bellezza e custodito nella sua fragilità”*

Con questa consapevolezza, Papa Francesco insieme con i Vescovi
ci invita a riunirci insieme per condividere la nostra esperienza ec-
clesiale a partire da una **domanda fondamentale**:



**“Una Chiesa sinodale,
annunciando il Vangelo, “cammina insieme”:
come questo “camminare insieme”
si realizza oggi nella vostra Chiesa particolare?
Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per
crescere nel nostro “camminare insieme”?”**

A PICCOLI GRUPPI CI CONFRONTEREMO SU UNO DEI TEMI RIPORTATI DI SEGUITO.

Per motivi organizzativi, se ti è possibile, consegna alle segreterie delle
tre parrocchie o lascia nella cassetta della posta, il foglio sottostante
compilato indicando la tua preferenza tematica. In ogni caso si si può
partecipare anche senza aver dato l'adesione.

- ⇒ **1. COMPAGNI DI VIAGGIO.** Nella Chiesa e nella società siamo sul-
la stessa strada fianco a fianco. Nella vostra Chiesa locale, chi sono
coloro che “camminano insieme”? Quando diciamo “la nostra
Chiesa”, chi ne fa parte? Chi ci chiede di camminare insieme? Quali
sono i compagni di viaggio, anche al di fuori del perimetro eccle-
siastico? Quali persone o gruppi sono lasciati ai margini, espressa-
mente o di fatto?
- ⇒ **3. PRENDERE LA PAROLA.** Tutti sono invitati a parlare con corag-
gio e parresia, cioè integrando libertà, verità e carità. Come pro-
muoviamo all'interno della comunità e dei suoi organismi uno stile
comunicativo libero e autentico, senza doppiezze e opportunismi?
E nei confronti della società di cui facciamo parte? Quando e come
riusciamo a dire quello che ci sta a cuore? Come funziona il rap-
porto con il sistema dei media (non solo quelli cattolici)? Chi parla
a nome della comunità cristiana e come viene scelto?



Da consegnare in canonica

Nome e cognome _____

Parrocchia di appartenenza _____

Gradirei confrontarmi sul tema numero:

1

3

4

5

8